

Etica, responsabilità, saperi e significato sociale del lavoro

Venerdì 8 febbraio alle 16.30, nell'Aula magna del seminario a Pistoia, intervengono il professor Stefano Zamagni e don Giordano Frosini

Proseguono gli appuntamenti di "Homo Faber", la serie di incontri organizzati dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole su etica, responsabilità, saperi e significato sociale del lavoro.

Nel secondo appuntamento dell'iniziativa - che si terrà venerdì 8 febbraio alle 16.30, presso l'Aula Magna del seminario vescovile, a Pistoia - dopo i saluti del presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole Franco Benesperi, sono previsti i seguenti interventi: Stefano Zamagni, Università di Bologna, dipartimento di scienze economiche, "Dall'homo faber all'homo agens: quali le conseguenze pratiche"; monsignor Giordano Frosini, teologo, "Riflessioni teologiche sui temi attuali del lavoro". Coordinano Luciana Santini e Ezio Menchi, consiglieri della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole.

Gran parte del cammino delle società e della vita delle persone, donne e uomini, è stata costruita nella storia attorno al ruolo del lavoro e all'insieme dei significati e delle relazioni, non solo economiche, connesse con la dimensione soggettiva e transitiva del lavoro. Ma profondi mutamenti sono in atto. La crescente precarietà, la polverizzazione della dialettica fra chi lavora e le organizzazioni produttive di beni e servizi, il radicale cambiamento dei rapporti fra lavoro e agire sociale, la caduta delle tensioni ideali e della forza delle organizzazioni collettive, lo sfumarsi dell'economia reale nelle infinite tonalità di grigio di "mercati" apparentemente senza volto né legge, nonché il crescere delle innovazioni tecnologiche digitali, che hanno prodotto una mutazione genetica irreversibile dei contenuti, dei luoghi, degli strumenti e del contesto relazionale: tutto questo sta modificando profondamente il senso del lavoro, la sua connessione con la vita individuale e sociale, la sua utilità e la sua dignità. Lo smarrimento delle nuove generazioni, nella ricerca di percorsi riconoscibili per accedere al mondo del lavoro, è uno dei segni più drammatici di questo processo, che coinvolge però, in modi diversi, tutti i settori produttivi e tutte le articolazioni del lavoro, da quello manuale e artigianale a quello tecnico, da quello intellettuale a quello imprenditoriale.

Il lavoro è un grande tema del nostro presente e del nostro futuro. Sul senso e sulla civiltà del lavoro si fonda la possibilità di costruire una società globale a misura di donne e uomini. Oggi come non mai diventa, perciò, di fondamentale importanza fornire a tutti i cittadini occasioni per conoscere e capire i fenomeni in atto e per riflettere criticamente sul presente e sul futuro del lavoro come categoria fondante delle civiltà. Questi gli scopi perseguiti dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, che con il progetto "Homo Faber" - incontri aperti alla partecipazione e al contributo di tutti i cittadini - darà voce, lungo tutto il 2013, ai protagonisti della ricerca e a quanti operano e studiano ad alto livello sulla dimensione sociale, filosofica, antropologica ed economica del lavoro. L'intento non è preconstituire giudizi, ma fornire gli strumenti per conoscere e capire la nostra storia di oggi e il nostro futuro, attraverso i cambiamenti della più complessa, ma anche della più ricca e articolata delle attività umane.